

MODULO 1

Moneta e tassi di cambio

PREREQUISITI

- Riconoscere lo scambio come attività economica
- Conoscere le diverse forme di moneta
- Conoscere il significato di autorità nel mondo greco, romano e medievale
- Saper collocare su una linea del tempo uomini primitivi, Mesopotamici, Greci, Romani, mercanti medievali

OBIETTIVI

- Saper descrivere il concetto di baratto e moneta
- Saper collegare l'evoluzione storica del baratto alla necessità convenzionale della moneta
- Conoscere le tappe principali dell'evoluzione della moneta
- Conoscere il significato di moneta e le sue funzioni
- Conoscere il significato di nota di banco
- Riconoscere l'aspetto di monete e banconote
- Saper esporre i concetti appresi con una corretta terminologia economica

STRUMENTI

- Percorso didattico con video
- Siti internet indicati al termine del modulo
- Video indicati al termine del modulo
- Testi di approfondimento
- Convertitori di valuta al termine del modulo
- Calcolatrice

METODOLOGIA

- Video didattici
- Imparare facendo (*Learning by doing*)
- Risoluzione di problemi (*Problem-solving*)

ESERCIZI DA SVOLGERE IN CLASSE

ESERCIZIO 1

Leggi attentamente il brano, realizzato da FEduF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio), sulla nascita delle prime banche; quindi, svolgi gli esercizi proposti.

“Dove e quando nascono le banche è una storia tutta italiana, ambientata nelle ricche città del centro-nord agli inizi dell'epoca rinascimentale. A quel tempo l'Europa era dominata da due regioni, le Fiandre e il Nord-Italia, entrambe con fiorenti manifatture e connesse l'una all'altra da una fitta rete di relazioni commerciali. Oltre alle manifatture per le esportazioni e ai

commerci, un'altra attività molto fiorente nelle città italiane era quella dell'oreficeria. Gli orefici disponevano di robusti forzieri e robusti guardiani, per cui agli occhi dei mercanti dovevano sembrare le persone giuste a cui affidare in custodia l'oro che serviva loro per il commercio. Dobbiamo allora immaginare che un orefice abbia iniziato a offrire un servizio di deposito, ovvero la prima funzione che caratterizza una banca moderna. Il mercante si recava presso il negozio dell'orefice con il denaro e l'orefice rilasciava una ricevuta che poi sarebbe stata usata in futuro: non tanto per ottenere la restituzione del denaro consegnato ma, più semplicemente, per ottenere una quantità d'oro equivalente a quella consegnata, magari con un piccolo compenso per l'orefice per il servizio di custodia offerto. La ricevuta si chiamava "nota di banco" perché era solitamente firmata sul banco dell'orefice.

Un secondo passo importante fu compiuto con l'invenzione di qualcosa di molto simile al moderno assegno: accadde quando un mercante italiano propose a un collega fiammingo di ricevere in pagamento non una certa quantità di oro, ma una nota di banco che attestava il deposito della stessa quantità presso qualche orefice-custode".

1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e correggi quelle sbagliate.

- Sotto il profilo dello sviluppo economico e sociale, l'Europa in epoca rinascimentale era dominata da due regioni: le Fiandre e il Nord-Italia.
.....V F
- Oltre alle manifatture per le esportazioni e ai commerci, un'altra attività era molto fiorente nelle città italiane, si trattava dell'edilizia.
.....V F
- Un orefice ebbe l'idea di offrire ai commercianti, un servizio di deposito, ovvero la prima funzione che caratterizza una banca moderna.
.....V F
- La ricevuta si chiamava "nota di banco" perché era solitamente firmata sul banco del mercante.
.....V F
- Un mercante italiano propose a un collega fiammingo di ricevere in pagamento non una certa quantità di oro, ma una nota di banco che attestava il deposito della stessa quantità presso qualche orefice-custode.
.....V F

ESERCIZIO 2

Leggi attentamente il brano sulla figura dei mercanti e degli orafi durante il periodo rinascimentale, realizzato da FEduF; quindi, svolgi gli esercizi proposti.

"Gli orefici, oltre a essere molto ricchi, disponevano anche di robusti forzieri e robusti guardiani per cui, agli occhi degli altri mercanti, dovevano sembrare le persone giuste a cui affidare in custodia l'oro che serviva loro per

il commercio. Dobbiamo allora immaginare che a un certo punto, da qualche parte in Toscana oppure a Genova, un orefice abbia iniziato a offrire un servizio di deposito, ovvero la prima funzione che caratterizza una banca moderna. Il mercante si recava presso il negozio dell'orefice con il denaro e l'orefice rilasciava una ricevuta che poi sarebbe stata usata in futuro: non tanto per ottenere la restituzione del denaro consegnato ma, più semplicemente, per ottenere una quantità d'oro equivalente a quella consegnata, magari con un piccolo compenso per il servizio di custodia offerto. La ricevuta si chiamava "nota di banco" perché era solitamente firmata sul banco dell'orefice.

Cosa accadde poi? Un custode-orefice maturò prima degli altri l'idea di ricavare profitto dal prestare ad altri l'oro accumulato non suo. A lui va il merito di essere il primo "banchiere" della storia.

Dobbiamo dunque immaginare che un mercante bisognoso di credito si sia rivolto a questo "banchiere" per avere oro in prestito e questi, invece di consegnargli materialmente il gruzzolo, gli abbia consegnato una nota di banco in cui riconosceva al titolare una certa quantità di oro."

1. Scrivi quali delle seguenti frasi si riferiscono al mercante e quali all'orafo.

- Disponeva anche di robusti forzieri e robusti guardiani.
..... **orafo**
- Chiedeva oro in prestito.
..... **mercante**
- Inizia a offrire un servizio di deposito.
..... **orafo**
- Rilasciava una ricevuta che sarebbe stata usata dopo.
..... **orafo**
- Si recava presso il negozio con il denaro e riceveva una ricevuta.
..... **mercante**

ESERCIZIO 3

Utilizzando il convertitore di valute tratto da "il Sole 24ORE" (https://mercati.ilsole24ore.com/strumenti/converti-valute?refresh_ce=1), risolvi i seguenti esercizi.

1. Un costruttore di biciclette decide di fare un nuovo modello di mountain bike elettrica; per questo fa realizzare il telaio in USA, il motore elettrico e la batteria in Inghilterra, il cambio in Giappone. Considerando che il telaio per ogni bicicletta costa 550 dollari, il motore elettrico e la batteria 345 sterline e il cambio 38.500 yen, calcola:
 - quanto costa al costruttore ogni bicicletta in euro?
 - volendo guadagnare 300 € per ogni bicicletta, a quanto deve venderle?
 - facendo uno sconto del 10% quanto guadagna il costruttore?

Per rispondere ai 3 quesiti considera che:

1 dollaro USA = 0,8776 €

1 sterlina britannica = 1,1119 €
1 yen giapponese = 0,0085 €

550 Dollari USA = 482 €
345 Sterline Britanniche = 384 €
38.500 Yen Giapponesi = 327 €
totale costo bicicletta = 1.193 €

volendo guadagnare 300 € su ogni bicicletta, il costruttore deve venderle
a 1493 €
1493 € - 10% = 1343,70 €; 1343,70 € - 1193 € = 150,70 €

2. Durante un viaggio negli USA decidi di comprare o un iPhone 11 al prezzo di 699 dollari o un Samsung Galaxy Note 10 al prezzo di 447 dollari. Un tuo amico ti scrive che in Italia l'iPhone 11 costa 839 € e il Samsung Galaxy Note 10 costa 560 €.
- Dove ti conviene comprare l'iPhone?
 - Dove ti conviene comprare il Samsung?
 - Su quale dei due cellulari hai un risparmio maggiore comprandolo dove costa meno?

Per rispondere al terzo quesito considera che:
1 dollaro USA = 0,8776 €

699 dollari = 613 €
447 dollari = 392 €

- Conviene comprare i cellulari in USA
- 839 € - 613 € = 226 € di risparmio comprando l'iPhone negli USA
- 560 € - 392 € = 168 € di risparmio comprando il Samsung negli USA

3. Un ingegnere meccanico italiano deve recarsi negli USA per un'importante consulenza e ha bisogno di 4.000 dollari per pagare le spese del suo soggiorno. La banca gli propone un cambio euro/dollaro pari a 1,139.
- Quale importo in euro gli sarà addebitato sul conto corrente?

..... 3511,85 €

L'ingegnere però spende meno del previsto e al suo ritorno in Italia decide di cambiare in euro i 450 dollari avanzati.

- Quale importo gli verrà accreditato sul suo conto corrente?

..... 395,08 €

ESERCIZI DA SVOLGERE A CASA

ESERCIZIO 1

Leggi attentamente il brano che riporta il costo della vita al tempo dell'antica Roma e durante il periodo dei Medici, quindi svolgi gli esercizi proposti.

“Nell’antica Roma le monete si dividevano in monete d’oro, d’argento e di bronzo; all’epoca dell’imperatore Augusto, ad esempio,

- *1 aureo = 25 denari 1 aureo = 100 sesterzi 1 aureo = 400 assi*
- *1 denaro = 4 sesterzi 1 denaro = 16 assi*
- *1 sesterzio = 4 assi*

Grazie ai listini prezzi dei negozi ritrovati nella zona archeologica di Pompei e di Ercolano, sappiamo che:

*1 kg di pane costava 2 assi
1 l di vino costava 2 assi
1 tunica costava 12 sesterzi
1 schiavo 625 denari.*

Considerando che un chilo di pane costa oggi circa 3 euro, possiamo dire che una tunica costava circa 72 euro (2 assi corrispondono a 3 euro, 1 asse a 1,5 euro; 1 tunica 12 sesterzi, ovvero 48 assi e quindi 48 moltiplicato 1,50 = 72 euro), uno schiavo 15.000 euro, un mulo 3.000 euro. Sempre durante l’età di Augusto, un centurione poteva avere un salario di 1 denaro al giorno, più di 700 euro al mese (1,5 euro per 16 assi = 24 euro moltiplicato 30 giorni = 720 euro).

Volendo prendere in esame poi il patrimonio degli uomini molto ricchi a Roma, sappiamo che il patrimonio personale di Licinio Crasso si aggirava intorno a 190 milioni di sesterzi, oltre 1 miliardo di euro, mentre Giulio Cesare che aveva fatto in Gallia oltre 1 milione di prigionieri che poi aveva rivenduto come schiavi al prezzo di 630 denari ciascuno, guadagnò circa 15 miliardi di euro. Molto ricco era anche Lucullo (famoso per i suoi banchetti, da cui il termine “luculliano” per indicare abbondanza, raffinatezza, ecc.) che spendeva per un pranzo anche 1 milione di sesterzi, circa 6 milioni di euro.

Passando al Rinascimento, il patrimonio personale di Lorenzo de Medici, intorno al 1470, ammontava a oltre 240.000 fiorini d’oro. Per avere un termine di paragone, un dipendente poteva guadagnare anche soltanto 10 fiorini d’oro all’anno (corrispondenti a circa 1500 euro); una rendita annua di 200 fiorini d’oro era sufficiente a mantenere dignitosamente una famiglia benestante; una fattoria in Toscana poteva costare 700-1000 fiorini d’oro; un grande palazzo in città alla fine del Trecento, inizi del Quattrocento, poteva avere un valore massimo di poche migliaia di fiorini. Sempre a Firenze venne coniato anche il fiorino grosso d’argento, che corrispondeva a 1/20 del fiorino d’oro, e il fiorino piccolo, che corrispondeva a 1/12 del fiorino grosso d’argento. Per cui:

*1 fiorino d’oro = 150 €
1 fiorino d’oro = 20 fiorini grossi d’argento
1 fiorino d’oro = 240 fiorini piccoli*

Per cui

*1 fiorino d’oro = 150 €
1 fiorino grosso d’argento = 7,50 €
1 fiorino piccolo = 0,60 €*

1. Calcola il valore in assi dei seguenti prodotti:

- a. 1 litro di vino (valore 10 €) = assi (10 : 1,5 = 6,66)
- b. 1 kg di carne (valore 12 €) = assi (12 : 1,5 = 8)

- c. 1 litro di olio (valore 15 €) = assi (15 : 1,5 = 10)
 d. 1 paio di sandali (valore 50 €) = assi (50 : 1,5 = 33,33)

2. Calcola il valore in fiorini dei seguenti prodotti:

- a. 1 litro di vino (valore 10 €) = fiorini (circa 1 fiorino grosso d'argento e 4 fiorini piccoli)
 b. 1 kg di carne (valore 12 €) = fiorini (circa 1 fiorino grosso d'argento e 7 fiorini piccoli)
 c. 1 litro di olio (valore 15 €) = fiorini (circa 2 fiorini grossi d'argento)
 d. 1 paio di sandali (valore 50 €) = fiorini (circa 6 fiorini grossi d'argento e 8 fiorini piccoli)

ESERCIZIO 2

Guarda il video ed esamina il testo sulla BCE e sull'Eurosistema (<https://www.youtube.com/watch?v=3iywoxeuMbl>) realizzato dalla Banca d'Italia, quindi svolgi gli esercizi proposti.

1. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e correggi quelle sbagliate

- Sara trova molte difficoltà a fare acquisti in euro mentre viaggia nei vari paesi d'Europa V F
- Sara trova facile confrontare i prezzi tra paesi diversi V F
- La Banca Centrale Europea con sede a Francoforte, in Germania, si occupa dell'Euro V F
- L'Eurosistema è l'insieme di tutti i negozi che vendono prodotti in euro V F
- Compito dell'Eurosistema è definire e attuare la politica monetaria dell'area dell'Euro V F

2. Evidenzia l'alternativa corretta tra le due parole tra parentesi.

Compito principale dell'Eurosistema è preservare la (*stabilità* - *variabilità*) dei prezzi, in altre parole mantenere l'inflazione su livelli (*superiori* - *inferiori*) ma prossimi al 2% nel medio periodo. Questo ha un riflesso anche su Sara: infatti se l'inflazione è (*contenuta* - *elevata*) i prezzi aumentano rapidamente e nel tempo Sara (*non potrà* - *potrà*) ottenere la stessa quantità di beni e servizi per lo stesso ammontare di denaro. Quindi l'Eurosistema si adopera affinché i prezzi restino stabili. Nell'Eurosistema le più importanti decisioni vengono prese dal (*Consiglio Direttivo* - *Comitato Centrale*) della BCE, composto dai governatori delle Banche Centrali Nazionali dell'area Euro e dai membri del comitato esecutivo della BCE.

3. Indica i principali compiti dell'Eurosistema

- Definire e attuare la politica monetaria per l'area dell'euro.
- Mantenere l'inflazione a livelli superiori al 2% nel medio periodo.
- Preservare la stabilità dei prezzi.
- Assicurare il regolare funzionamento dei pagamenti in contanti.
- Detenere e gestire le riserve ufficiali in sterline.
- Raccogliere e compilare un'ampia gamma di statistiche.
- Autorizzare l'emissione delle banconote in euro.

ESERCIZIO 3

1. Utilizzando il seguente convertitore di valute de "il Sole 24ORE"
(<https://mercati.ilsole24ore.com/strumenti/converti-valute>)
calcola i seguenti cambi

- | | |
|-----------------------------|----------------------------|
| • 100 euro = | dollari USA |
| • 50 dollari USA = | euro |
| • 20 euro = | sterlina britanniche |
| • 35 sterline britanniche = | euro |
| • 150 euro = | rubli russi |
| • 300 rubli russi = | euro |
| • 95 euro = | yen giapponese |
| • 105 yen giapponese = | euro |

ESERCIZIO 4

Leggi il testo sul ruolo dei tassi di cambio realizzato dalla Banca Centrale Europea, quindi svolgi l'esercizio proposto.

"I tassi di cambio"

Un tasso di cambio è il tasso al quale è possibile scambiare una moneta con un'altra. Per 1 euro si potrebbero, ad esempio, ricevere 1,13 dollari statunitensi. Questo tasso è soggetto a continue variazioni sui mercati dei cambi mondiali. L'euro è una delle valute più scambiate, insieme al dollaro statunitense, allo yen giapponese e alla sterlina britannica.

Ogni giorno intorno alle ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) la Banca Centrale Europea pubblica i propri cambi di riferimento dell'euro nei confronti di 31 valute. Questi cambi di riferimento sono indicati a puro titolo informativo. Spesso sono utilizzati per la compilazione di bilanci, dichiarazioni fiscali, rapporti statistici o analisi economiche, per citare alcuni esempi. I tassi di cambio delle 31 valute rispetto all'euro corrispondono alla media dei tassi di acquisto e di vendita e non riflettono necessariamente i tassi ai quali sono state condotte reali operazioni di mercato.

1. **Completa il brano inserendo i termini corretti**

Ogni giorno intorno alle ore 16.00 (ora dell'Europa centrale) la Banca Centrale Europea pubblica i **cambi** di riferimento dell'euro nei confronti di 31 **valute**. Questi cambi di riferimento sono spesso utilizzati per la compilazione di **bilanci**, dichiarazioni fiscali, rapporti statistici o analisi economiche, per citare alcuni esempi. I **tassi** di cambio delle 31 valute rispetto all'euro corrispondono

alla media dei tassi di acquisto e di vendita.

bilanci - cambi - tassi - valute

PER APPROFONDIRE

Dal baratto alla moneta elettronica

- www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/moneta-scuola-secondaria-secondo-grado/Superiori_novembre_2018.pdf
(Banca d'Italia: *"La moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante"*)
- www.treccani.it/vocabolario/moneta
(Istituto Treccani: *"Moneta"*)
- www.youtube.com/watch?v=d82nNTgjoLU
(il Sole 24ORE – VIDEO: *"Dalla prima banconota allo sviluppo industriale"*)
- www.youtube.com/watch?v=NMcNPwtlq_M
(RAI VIDEO: *"Come nasce una banconota"*)
- www.youtube.com/watch?v=SlCyACAiYvY
(VIDEO: *"Museo della Banconota"*)
- www.ecb.europa.eu/explainers/tell-me/html/benefits-euro-euroat20.it.html
(Banca Centrale Europea: *"I benefici dell'Euro per te"*)
- www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/euro_became_our_moneyit.pdf
(Banca Centrale Europea: *"L'Euro: come è diventato la nostra moneta"*)
- www.europa.eu/european-union/about-eu/euro/history-and-purpose-euro_it
(Unione Europea: *"Storia e finalità dell'Euro"*)
- www.borsaitaliana.it/notizie/sotto-la-lente/euro.htm
(Borsa Italiana: *"La storia dell'Euro"*)

Tassi di cambio e valute

- www.bancaditalia.it/compiti/operazioni-cambi/cambi/index.html
(Banca d'Italia: *"Cambi"*)
- www.borsaitaliana.it/notizie/speciali/valute/il-mercato-dei-cambi-forex.htm
(Borsa Italiana; *"Cos'è e come funziona il mercato dei cambi"*)